

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto costituisce una risorsa: l'opportunità di entrare in contatto con culture, lingue e alfabeti diversi.

Ciò può avvenire solo se:

- gli studenti stranieri non siano invisibili all'interno della scuola;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti non siano riservata a pochi docenti, ma sia una buona pratica condivisa da tutto il Collegio Docente.

Il protocollo di accoglienza prevede:

- la costituzione di una Commissione di Accoglienza;
- l'esplicitazione dei criteri e delle indicazioni relative alla procedura d'iscrizione e all'inserimento nelle classi degli studenti stranieri;
- la definizione delle fasi e delle modalità dell'accoglienza degli studenti stranieri a scuola;
- le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari e la loro relativa valutazione.

La commissione di accoglienza sarà formata da:

- Dirigente scolastico;
- Docente referente per gli alunni stranieri;
- Addetto di segreteria

La Commissione di Accoglienza potrà allestire un archivio di informazioni inerenti i diversi sistemi scolastici, di materiale informativo sull'Istituto e sulle strutture del territorio che forniscono servizi agli stranieri.

LE PROCEDURE DI INSERIMENTO

- **Accoglienza**
 - Iscrizione
 - Documentazione
- **Inserimento in classe**
 - Criteri
 - Adattamento programmi di insegnamento
- **Alfabetizzazione**
 - Interventi individualizzati o per gruppi
 - Corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti
- **Valutazione del percorso di apprendimento**
 - Iniziale
 - intermedia
 - finale

ACCOGLIENZA:

Iscrizione (addetto di segreteria)

Legge n. 40 /1998; Legge n. 189/2002; Legge n. 94/2009.... Tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero e divieto di esibire permesso di soggiorno...

DPR 394/99 art. 45: ... Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo

dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.

L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio di ogni ordine e grado.

D.L.vo 76/2005 art.1 comma 6...(diritto-dovere)..." Tutti, ivi compresi i minori presenti nel territorio dello Stato.."

Documenti:

- Documenti anagrafici (carta d'identità, codice fiscale, certificato di nascita, atto di cittadinanza)
- Possibilità di autocertificazione per gli alunni regolarmente soggiornanti (L. 15/68 e L. 127/97, DPR n. 403/98); per gli alunni irregolari, diritto/dovere all'istruzione e nessun obbligo per l'Istituzione scolastica di denuncia alle autorità; per i minori non accompagnati, segnalazione all'autorità pubblica competente per le pratiche di accoglienza, affido o di rimpatrio assistito (art. 32 DLVO 286/98).
- Documenti sanitari
- I Dirigenti sono tenuti ad accertare se sono state eseguite le vaccinazioni obbligatorie altrimenti deve invitare la famiglia a rivolgersi ai Servizi Sanitari. La mancanza del documento non pregiudica l'ingresso a scuola
- Documenti scolastici
- Certificato attestante gli studi compiuti nel Paese d'origine in mancanza è sufficiente la dichiarazione del genitore o di chi ne ha la responsabilità attestante la classe e il tipo d'Istituto frequentato.

INSERIMENTO NELLA CLASSE (Commissione Accoglienza)

CRITERI

DPR 394/99 art. 45 c. 2

...I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe, immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

La proposta di inserimento nella classe effettuata dalla Commissione di Accoglienza è comunicata al Dirigente scolastico, che individuerà la classe e la sezione.

Per effettuare la scelta il Dirigente, oltre ai consueti criteri numerici, terrà in considerazione i seguenti elementi:

- presenza di alunni provenienti dallo stesso paese;
- elementi di criticità quali fattori di dispersione, disagio o handicap;
- ripartizione nelle classi di alunni stranieri per evitare la formazione di classi a predominanza di alunni stranieri.

Alfabetizzazione (Docente referente per gli stranieri)

Linee guida febbraio 2014

- Interventi individualizzati o per gruppi

- Corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti

Il Consiglio di classe dovrà prendere atto di un percorso di alfabetizzazione o consolidamento della lingua italiana a cui lo studente è indirizzato dalla Commissione Accoglienza.

Adattamento e programmi di insegnamento- valutazione (Consiglio di Classe)

L'art.45 del DPR 394 del 31 agosto 1999 recita “ il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di

insegnamento.....” tale accezione comporta come naturale conseguenza che **anche la valutazione deve essere adattata al percorso personale dell’alunno**; la norma citata deve poi essere ulteriormente interpretata alla luce del nuovo assetto educativo ordinamentale esplicitato nelle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati e con le finalità del “Profilo educativo dello studente” legge n. 53/2003 art.3.

In particolare per gli studenti NAI l’apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua devono essere al centro dell’azione didattica. Occorre, quindi, che venga innanzitutto riconosciuta la priorità dell’apprendimento della lingua italiana fino al ricorso alla sospensione temporanea degli insegnamenti ritenuti inaccessibili, da riprendere e riproporre successivamente nei contenuti essenziali, fino alla biennializzazione del giudizio; è necessario inoltre che per ogni disciplina si proceda alla selezione dei nuclei essenziali e che tutti gli insegnanti della classe facciano comprendere, tramite l’attivazione di percorsi semplificati, le “parole chiave” relative alla propria disciplina.

Nella valutazione si terrà conto del percorso individualizzato dell’alunno dando rilievo ai progressi realizzati soprattutto nell’uso dell’Italiano L2, alla motivazione, all’impegno e alle potenzialità di apprendimento dimostrate. **Da ciò si comprende che la valutazione si basa principalmente sui progressi dell’alunno nell’apprendimento dell’italiano come lingua per la comunicazione, sugli obiettivi trasversali di partecipazione, attenzione, impegno, cura del materiale scolastico, capacità di stabilire relazioni con i compagni e con i docenti, rispetto delle regole e le potenzialità di apprendimento dimostrate.**

Questa modalità di valutazione deve leggersi alla luce della normativa che privilegia una valutazione formativa rispetto a quella certificativa.

Il Consiglio di classe dovrà individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione dello studente straniero predisponendo un piano personalizzato -vedi modulo-

L’attività di alfabetizzazione o di consolidamento della lingua italiana diviene parte integrante della valutazione di italiano intesa come materia curriculare, ma anche di altre discipline nel caso durante tale attività sia possibile l’apprendimento dei contenuti o dei linguaggi settoriali.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari (sempre tenendo conto che secondo studi recenti si acquisisce la lingua per studiare in non meno di tre /cinque anni di studio/permanenza), essi dovranno essere opportunamente selezionati dai docenti curricolari, individuando nuclei tematici irrinunciabili, da studiare su testi o materiali semplificati.